



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
CORTE FEDERALE CU N. 2 DEL 6-11-2012

Composta dai Signori:

AVV. RENATO TOBIA	– Presidente relatore
AVV. FRANCO FABRIANI	– Vice Presidente
AVV. CLAUDIO DI TULLIO	– Componente

RICORSO AVVERSO LA MANCATA ACCETTAZIONE DELLA
CANDIDATURA A CONSIGLIERE ATLETA PER LA 42[^] ASSEMBLEA
ELETTIVA NAZIONALE DELLA FIPAV DEL SIG: CLAUDIO
SCANFERLATO

* * *

La Corte Federale, esaminato il ricorso del signor Claudio Scanferlato avverso la mancata accettazione della candidatura a Consigliere Atleta per la 42[^] Assemblea elettiva nazionale della FIPAV, esaminata la nota del 3/11/2012 trasmessa dal ricorrente con documenti allegati, rilevato che il ricorrente non ha chiesto di essere sentito personalmente e la Corte ritiene di poter decidere allo stato degli atti, acquisita la nota del 5/11/2012 della segreteria generale della FIPAV, espone:

premess

che il ricorrente assume:

che intendendo presentare la propria candidatura alla carica di Consigliere Atleta per la 42[^] Assemblea Nazionale Elettiva, ha provveduto, in data 2/11/2012, a predisporre la prescritta Dichiarazione di presentazione della candidatura da inviare alla Segreteria Generale della FIPAV, unitamente all'elenco delle firme autografe della candidatura.

Che ha provveduto intorno alle ore 11,30 ad inviare per fax, come prescritto dal regolamento, tanto la dichiarazione di candidatura, quanto l'allegato elenco al n. 0633349429;

che tale fax, per un problema tecnico derivante dal cattivo funzionamento dell'apparecchio ricevente è arrivato solamente in via parziale e dopo l'invio della prima pagina è stato segnalato l'errore come se qualcuno avesse interrotto da Roma il collegamento del fax;

che contattato telefonicamente il Segretario Generale dott. Alberto Rabiti, lo stesso confermava l'arrivo della sola prima pagina relativa alla Dichiarazione di presentazione della candidatura, sicchè si provvedeva da altro apparecchio al nuovo invio del tutto che veniva regolarmente ricevuto alle ore 12,05, cinque minuti dopo lo scadere del termine previsto;



che si provvedeva, ad abundantiam, anche all'invio per raccomandata alle ore 12,52 dello stesso giorno;

che sarebbe di tutta evidenza non assolutamente addebitabile al ricorrente il problema tecnico che non avrebbe consentito alla FIPAV di ricevere entro le ore 12,00 del 2/11/2012 tutta la documentazione inviata via fax e che la stessa è stata poi rinviata appena pochi minuti dopo lo scadere di detto termine, dopo che si aveva avuta la conferma che alle 11,30 era già arrivata parte della documentazione stessa.

che con documento prot. 358 del 2/11/2012 del Segretario Generale della FIPAV Alberto Rabiti si provvedeva a comunicare le candidature arrivate entro il termine stabilito e non veniva inserita quella del ricorrente, considerata, evidentemente, tardiva, nonostante la piena conoscenza da parte dello stesso Segretario generale di quanto accaduto;

che questo evento di forza maggiore, non essendo assolutamente addebitabile al ricorrente, sarebbe tale da giustificare ampiamente la remissione in termini e l'accettazione della domanda di candidatura regolarmente presentata ed inviata, ma non tempestivamente ricevuta.

Alla luce di quanto sopra e per le motivazioni spiegate il predetto ha proposto ricorso avverso la mancata accettazione della propria candidatura ed ha chiesto che la Corte Federale provveda, a modifica del provvedimento sopra citato ad inserire fra i candidati alla carica elettiva di consigliere rappresentate degli atleti anche il proprio nominativo.

ritenuto

che in data 6/11/2012 è pervenuta via fax una comunicazione del sig. Claudio Scanferlato con la quale il medesimo rende nota la rinuncia al Ricorso di cui sopra,

delibera

darsi luogo alla cessazione della materia del contendere.

Roma 6 novembre 2012

f.to Il Presidente
(Avv. Renato Tobia)